

Roma, 30 dicembre 2022

**MINISTERO DELLA  
DIFESA**



Al Sottosegretario alla Difesa On.le Matteo Perego di Cremona

- A Ufficio di Gabinetto Difesa
- Alla Delegazione trattante per il personale civile del Ministero Difesa
  - SMD 1° Reparto
  - SGD/DNA- I Reparto
- A Direzione Generale Personale Civile.

**OGGETTO:** Art 7 e art 8 CCNL FC 2019/21. Sollecito definizione CCNI Ministero Difesa

Premesso che l'art 8 comma 1 del CCNL FC 2019/21 dispone che il "Contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 commi 6 e 7 compreso" e che la lettera z) del predetto comma 6 nello specifico prevede "l'Individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze professionali", FP CGIL CISL FP e UIL PA ne sollecitano la complessiva definizione.

In proposito, corre l'obbligo segnalare che la mail fatta pervenire dall'Ufficio Relazioni sindacali di Persociv il 16 dicembre 2022, per mezzo della quale il Presidente della Delegazione trattante - interpretando un inedito ruolo di censore - "respinge" o "accoglie" alcune indicazioni avanzate dalle scriventi OO.SS. in materia di competenze professionali, integrando così una singolare fattispecie di relazione sindacale mai registrata prima, è invero modalità assai diversa dall'istituto della "contrattazione", così come disciplinata dal CCNL FC.

In ragione di quanto sopra espresso, FP CGIL CISL FP e UIL PA respingono fermamente nel metodo e nel merito quanto rappresentato nella richiamata comunicazione, compreso il termine di scadenza del 31/12/2022, che è in palese violazione dei principi di cui all'art 9 del CCNL FC 2019/21.

Nel merito si rappresenta che:

- Dopo l'individuazione delle Famiglie professionali, l'individuazione delle relative Competenze appartiene ad un quadro di riferimento più ampio per il quale mancano le informazioni sugli organici, più volte sollecitate dalle scriventi OO.SS., che nella richiamata mail la stessa amministrazione ammette di aver chiesto agli SS.MM. senza averne, peraltro, riscontro;
- La proposta della delegazione sulle "Competenze" nasce vecchia e ancorata al passato, perché continua a fare esclusivo riferimento ai contenuti dei profili professionali fissati nel 2010, ed esclude esplicitamente la possibilità che se ne possano aggiornare e correggere le reali incongruenze, delineando nuove e diverse competenze che non rappresentano certo "elementi di dettaglio";
- Nell'ambito delle funzioni centrali, nessun Ministero ha ancora definito Famiglie e Competenze professionali, proprio a causa della complessità della materia e dei rischi che ne potrebbero derivare sull'organizzazione del lavoro nel caso di scelte affrettate e non adeguatamente ponderate;
- A completare il quadro di assoluta confusione che sul tema sta ormai da tempo caratterizzando l'agire della delegazione trattante del ministero della difesa, si evidenzia che durante l'incontro del 6 dicembre u.s. la stessa aveva assicurato che le informazioni richieste sugli organici erano disponibili e sarebbero state messe immediatamente a disposizione delle organizzazioni sindacali, circostanza che - ancora una volta - non si è affatto verificata.

Tanto premesso, FP CGIL CISL FP e UIL PA facendo seguito alla nota del 23/12 u.s., sollecitano la prosecuzione della contrattazione per la definizione del CCNI, compresa l'individuazione delle competenze professionali, nel rispetto dei principi di responsabilità, correttezza e trasparenza di cui al richiamato art. 9 comma 1 del CCNL FC 2019/21.

Cordiali saluti

**FP CGIL**  
**Francesco Quinti**  
**Roberto De Cesaris**

**CISL FP**  
**Massimo Ferri**  
**Franco Volpi**

**UIL PA**  
**Carmela Cilento**